

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 1 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022) IT
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878		
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa		
1.1. Identificatore del prodotto		
Codice:	2120 2752 A	
Denominazione	LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A	
Numero CE	216-823-5	
Numero CAS	1675-54-3	
Numero Registrazione	01-2119456619-26-XXXX	
UFI: XC60-E02D-Q005-M87P		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati		
Descrizione/Utilizzo	RESINA EPOSSIDICA	
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza		
Ragione Sociale	LIQUIPLAST S.R.L.	
Indirizzo	Via della Padula, 319	
Località e Stato	57124 Livorno (LI)	ITALIA
	tel.	0586/851250
	fax	0586/851170
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	e-mail: ufficiotecnico@liquiplast.com	
1.4. Numero telefonico di emergenza		
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Liquiplast SRL 0586/851250 (lun/ven dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30)	
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli		
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela		
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.		
Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.		
Pittogrammi di pericolo:		
		
Avvertenze:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo:	H319 Provoca grave irritazione oculare.	

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 2 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022) IT
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Contiene: Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano N. CE: 216-823-5		
2.3. Altri pericoli		
La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.1. Sostanze		
Contiene: Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP) Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - {[4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano INDEX 78 ≤ x < 82 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 CE 216-823-5 CAS 1675-54-3 Reg. REACH 01-2119456619-26-XXXX Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati INDEX 603-103-00-4 CE 271-846-8 CAS 68609-97-2 Reg. REACH 01-2119485289-22-XXXX Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Informazioni non disponibili		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Informazioni non disponibili		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 3 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022) IT
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio 5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili		

8.1. Parametri di controllo

e

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 5 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022) IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà Stato Fisico Colore Odore Punto di fusione o di congelamento Punto di ebollizione iniziale Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione pH Viscosità cinematica Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Tensione di vapore Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa Caratteristiche delle particelle	Valore liquido trasparente tipico non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile > 100 °C non disponibile non disponibile non disponibile non disponibile immiscibile con l'acqua non disponibile non disponibile 1,14 non disponibile non applicabile	Informazioni Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Solidi totali (250°C / 482°F)		100,00 %
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 6 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022) IT
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi} fenil) propan-2-il] fenossi} metil) ossirano		
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 420 per il Test dell'OECD		
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Metodo: Linee Guida 420 per il Test dell'OECD		
Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati		
LD50 (Cutanea): > 4000 mg/kg		
LD50 (Orale): 26800 mg/kg		
LC50 (Inalazione vapori): > 0,15 mg/l/7h		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
 EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L.

2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A

Revisione n.2
Data revisione 12/02/2024
Stampata il 12/02/2024
Pagina n. 7 / 11
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l/96h

7,2 mg/l/48h

843 mg/l/72h

Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

1,41 mg/l/96h

2,7 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Rapidamente degradabile

Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 - [(ossiran-2-il) metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano e (2RS) -2 - ({4- [2- (4 - {[(2RS) -oxiran-2-il] metossi] fenil} propan-2-il) fenossi] metil} ossirano

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022)	IT
2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
14.1. Numero ONU o numero ID			
ADR / RID, IMDG, IATA: 3082			
ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.			
IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.			
IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 -			
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 -			
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Massa di reazione del meso-2 - {[4- (2- {4 -			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
ADR / RID:		Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:		Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:		Classe: 9	Etichetta: 9
14.4. Gruppo d'imballaggio			
ADR / RID, IMDG, IATA: III			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 10 / 11 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 23/11/2022) IT
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - STA: Stima Tossicità Acuta - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)		
		 EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

2120 2752 A - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.A**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 09 / 11.

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 1 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022) IT
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878		
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa		
1.1. Identificatore del prodotto Codice: Denominazione Numero CE Numero CAS Numero Registrazione 2120 2752 B LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B 500-105-6 39423-51-3 01-2119556886-20-xxxx		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo INDURENTE		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato LIQUIPLAST S.R.L. Via della Padula, 319 57124 Livorno ITALIA tel. 0586/851250 fax 0586/851170 (LI) e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza e-mail: ufficiotecnico@liquiplast.com		
1.4. Numero telefonico di emergenza Per informazioni urgenti rivolgersi a Liquiplast SRL 0586/851250 (lun/ven dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30)		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli		
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda. Classificazione e indicazioni di pericolo: Tossicità acuta, categoria 4 Tossicità acuta, categoria 4 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 H302 H312 H318 H411 Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi lesioni oculari. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
2.2. Elementi dell'etichetta Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Pittogrammi di pericolo: Avvertenze: Pericolo Indicazioni di pericolo: H302+H312 H318 H411 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle. Provoca gravi lesioni oculari. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 2 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022) IT																		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>																				
Consigli di prudenza: P305+P351+P338 P280 P310 P273 P391 P264 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Lavare accuratamente gli indumenti dopo l'uso.																				
Contiene: Propylidynetrimethanol,propoxylated, reaction products with ammonia																				
N. CE: 500-105-6																				
2.3. Altri pericoli																				
La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.																				
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti																				
3.1. Sostanze																				
Contiene: <table><tr><th>Identificazione</th><th>Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr><tr><td>Propylidynetrimethanol,propoxylated, reaction products with ammonia</td><td></td><td></td></tr><tr><td>INDEX</td><td>100</td><td>Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 2 H411</td></tr><tr><td>CE</td><td>500-105-6</td><td>STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg</td></tr><tr><td>CAS</td><td>39423-51-3</td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH</td><td>01-2119556886-20-xxxx</td><td></td></tr></table> Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	Propylidynetrime thanol ,propoxylated, reaction products with ammonia			INDEX	100	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 2 H411	CE	500-105-6	STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg	CAS	39423-51-3		Reg. REACH	01-2119556886-20-xxxx	
Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																		
Propylidynetrime thanol ,propoxylated, reaction products with ammonia																				
INDEX	100	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 2 H411																		
CE	500-105-6	STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg																		
CAS	39423-51-3																			
Reg. REACH	01-2119556886-20-xxxx																			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso																				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso																				
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.																				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati																				
Informazioni non disponibili																				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali																				
Informazioni non disponibili																				
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio																				
5.1. Mezzi di estinzione																				
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.																				
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela																				
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14																				

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 3 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022) IT																					
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>																							
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).																							
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale																							
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.																							
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento																							
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili																							
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale																							
8.1. Parametri di controllo <table><tr><th colspan="3">Propylidyntrimethanol,propoxylated, reaction products with ammonia</th></tr><tr><th colspan="3">Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC</th></tr><tr><td>Valore di riferimento in acqua dolce</td><td>0,044</td><td>mg/l</td></tr><tr><td>Valore di riferimento in acqua marina</td><td>0,00044</td><td>mg/l</td></tr><tr><td>Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce</td><td>2</td><td>mg/kg</td></tr><tr><td>Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina</td><td>2</td><td>mg/kg</td></tr><tr><td>Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente</td><td>44</td><td>mg/l</td></tr></table> VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato			Propylidyntrimethanol,propoxylated, reaction products with ammonia			Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			Valore di riferimento in acqua dolce	0,044	mg/l	Valore di riferimento in acqua marina	0,00044	mg/l	Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2	mg/kg	Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2	mg/kg	Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	44	mg/l
Propylidyntrimethanol,propoxylated, reaction products with ammonia																							
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC																							
Valore di riferimento in acqua dolce	0,044	mg/l																					
Valore di riferimento in acqua marina	0,00044	mg/l																					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2	mg/kg																					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2	mg/kg																					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	44	mg/l																					
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14																							

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 4 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022) IT
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.		
8.2. Controlli dell'esposizione		
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali. PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	trasparente	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	-20 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 250 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	193 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	12	Nota:10 w%
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	562 g/l in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,13	
Tensione di vapore	6,82 hPa	
Densità e/o Densità relativa	0,987	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

LIQUIPLAST S.R.L.

2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B

Revisione n.2

Data revisione 12/02/2024

Stampata il 12/02/2024

Pagina n. 5 / 10

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)

0

VOC (carbonio volatile)

0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Propylidynetrimehanol,propoxylated, reaction products with ammonia

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

Tossicità acuta, categoria 4. Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 6 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022)	IT
2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>CANCEROGENICITÀ</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
11.2. Informazioni su altri pericoli			
In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche			
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.			
12.1. Tossicità			
Propylidynetrimethanol,propoxylated, reaction products with ammonia			
LC50 - Pesci		> 100 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei		13 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		4,4 mg/l/72h	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		1 mg/l	
12.2. Persistenza e degradabilità			
Informazioni non disponibili			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Informazioni non disponibili			
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

LIQUIPLAST S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 7 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022)		IT
2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>				
12.7. Altri effetti avversi				
Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA: 3082				
ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.				
IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.				
IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.				
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.				
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 9	Etichetta: 9	
IMDG:		Classe: 9	Etichetta: 9	
IATA:		Classe: 9	Etichetta: 9	
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA: III				

LIQUIPLAST S.R.L. 2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B		Revisione n.2 Data revisione 12/02/2024 Stampata il 12/02/2024 Pagina n. 8 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 22/11/2022) IT	
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente		
IMDG:	Inquinante Marino		
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
ADR / RID:	HIN - Kemler: 90 Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 450 L Quantità massima: 450 L A97, A158, A197, A215	Istruzioni Imballo: 964 Istruzioni Imballo: 964
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
<u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</u>		E2	
<u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</u>			
<u>Prodotto</u>			
Punto	3		
<u>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</u>			
non applicabile			
<u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</u>			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.			
<u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</u>			
Nessuna			
<u>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</u>			
Nessuna			
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u>			
Nessuna			
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</u>			
Nessuna			
<u>Controlli Sanitari</u>			
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.			
Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.			

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H302+H312	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

2120 2752 B - LIQUIGLASS ES 275(2) COMP.B**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09 / 14.